

di modo che l'ipotesi ipotecaria dello S. N. A., già limitata al 50% del costo della costruzione finanziata dall'esistenza del concorso statale del 50% in capitale, è ridotta ad appena il 32% circa, deducendo, dall'importo del mutuo, il valore attuale - determinato al tasso del 4,50% - del contributo statale trentacinquennale del 3% annuo.

L' D. Ca. S., nell'esecuzione del programma costruttivo come sopra finanziato, ha realizzato un'economia di L. 1.222.136 (= un milione duecento ventisei) e pertanto occorrerebbe procedere alla riduzione del mutuo già concesso, per una somma corrispondente all'anzidetta economia, non annessa al contributo statale.

L' D. Ca. S. ha, peraltro, chiesto all'S. N. A. l'erogazione della suddetta somma di L. 1.222.136.

La richiesta dell'ente mutuatario sembra meritevole di considerazione, e ciò al fine di evitare all'ente medesimo le spese rilevanti della stipula